

NO  **ELETTROSMOG**

**NO ALL'ANTENNA
AL FERRARIS**

Villanova di Guidonia

tutti i cittadini sono invitati:

Giovedì 07 febbraio

ore 17:30

Presso lo stadio Ferraris a Villanova

interverrà

Francesca Romana Orlando

Vice Presidente di AMICA



Associazione Malattie da
Intossicazione Cronica e Ambientale





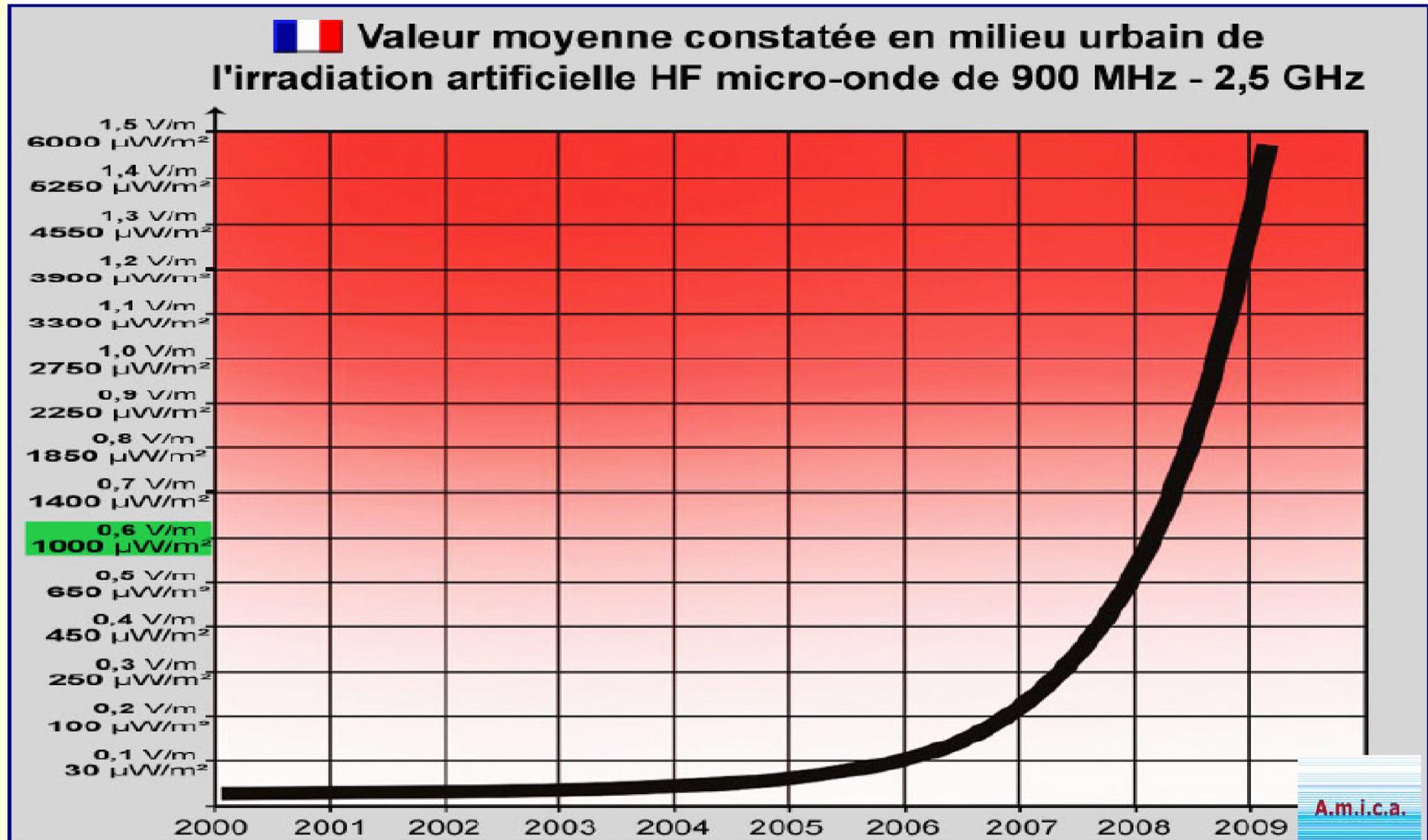
“CONOSCERE E DIFENDERSI DALL’ ELETTROSMOG”

Villanova di Guidonia, 7 febbraio 2013 ore 17:30

Dott.ssa Francesca Romana Orlando
Giornalista esperta di divulgazione scientifica
e Vice Presidente dell’ Associazione Malattie da
Intossicazione Cronica e/o Ambientale (A.M.I.C.A.)
www.infoamica.it

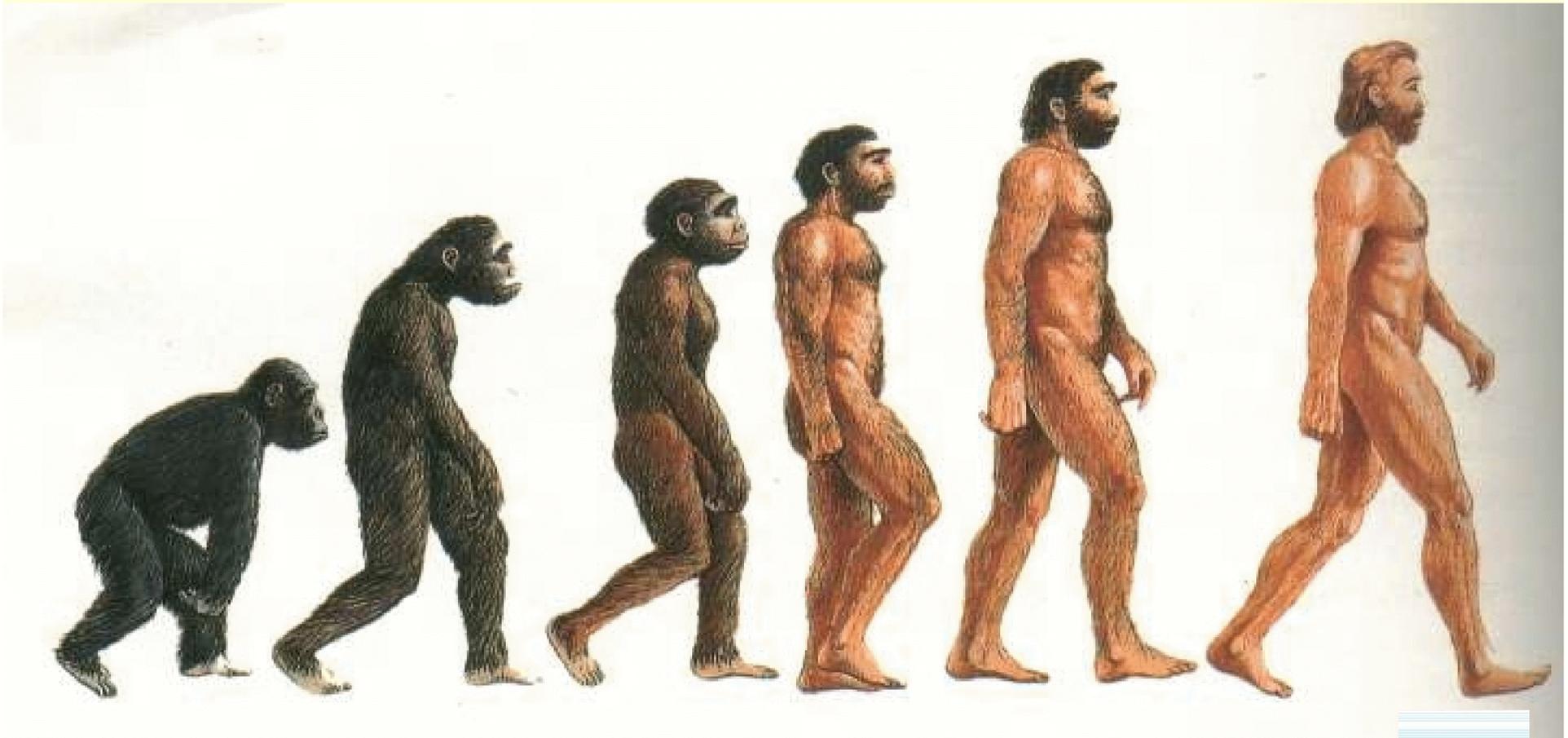


Aumento della radiofrequenza nell'ambiente



Evoluzione dell'Homo Sapiens

Il processo inizia 3 milioni di anni fa.
L'Homo Sapiens si ritrova 200 mila anni fa in Africa



L'Uomo è evoluto per proteggersi dai raggi UV, ma non dalla radiofrequenza



Campi Elettromagnetici a frequenze alte (radiofrequenze o micro-onde)



Campi elettromagnetici a frequenze basse



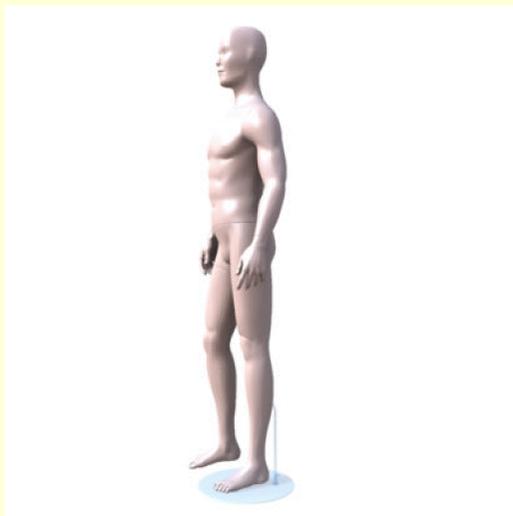
Effetti dei Campi Elettromagnetici

EFFETTI TERMICI

Una radiazione molto intensa produce un **riscaldamento** che danneggia le cellule.

EFFETTI NON TERMICI

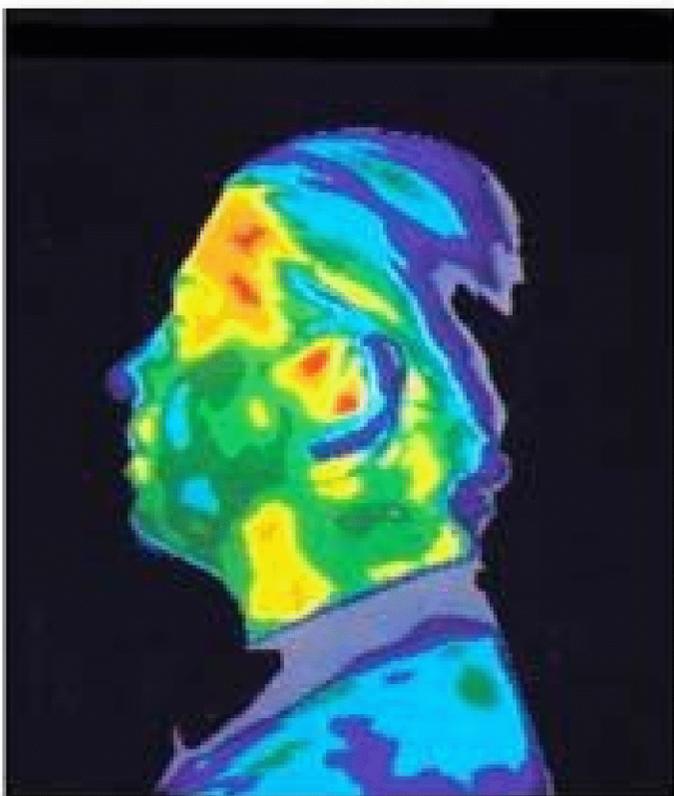
Il campo elettromagnetico produce effetti sul **funzionamento** cellulare indipendentemente dalla sua potenza.



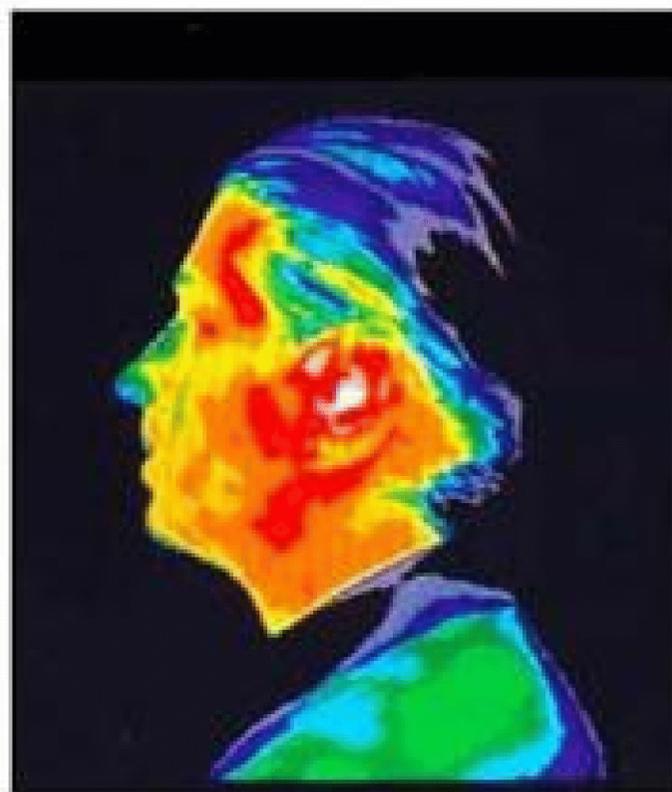
I limiti di sicurezza internazionali si basano su esperimenti condotti su fantocci riempiti di proteine.



Effetti Termici – Tomografia

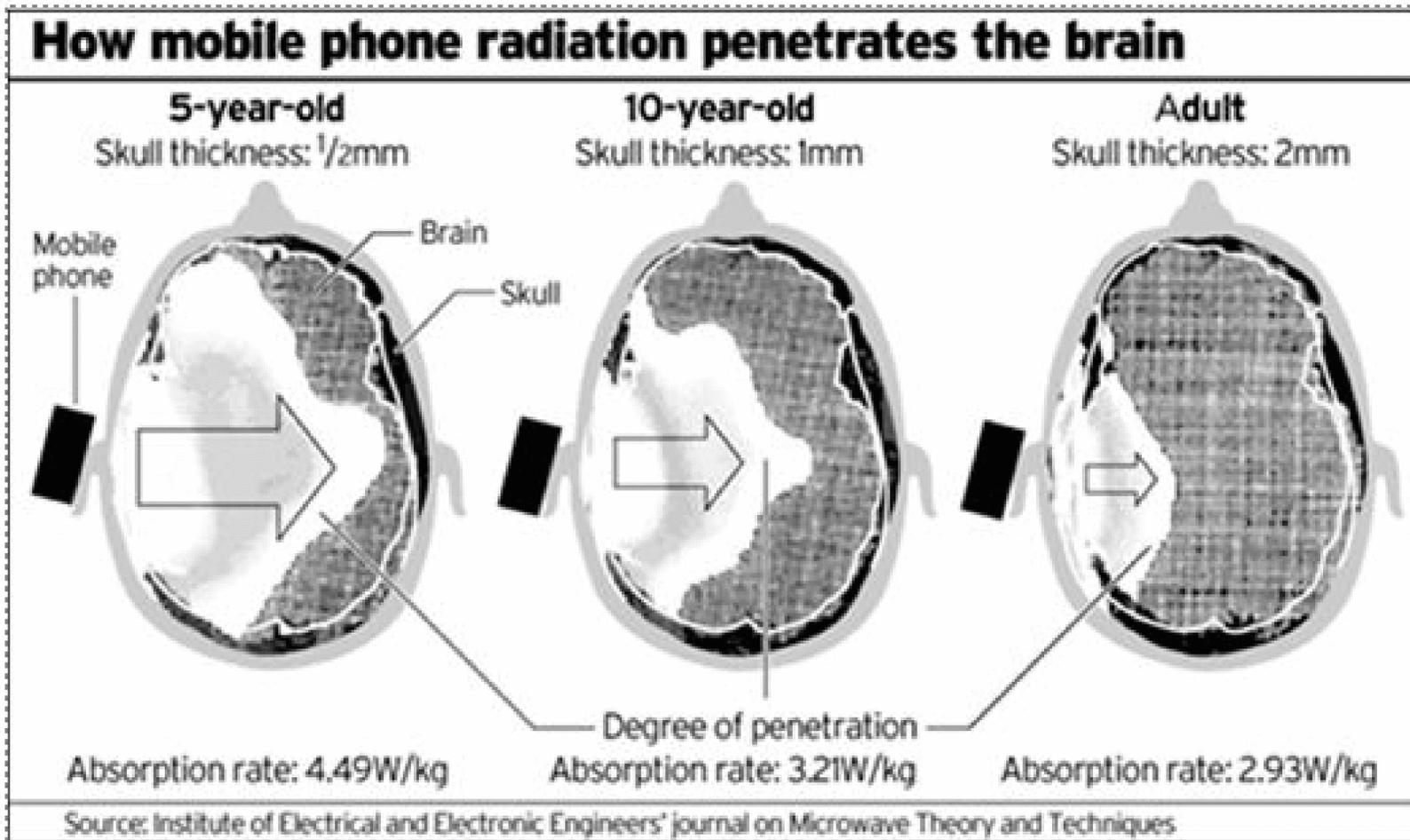


Thermographic Image of the head with no exposure to harmful cell phone radiation.

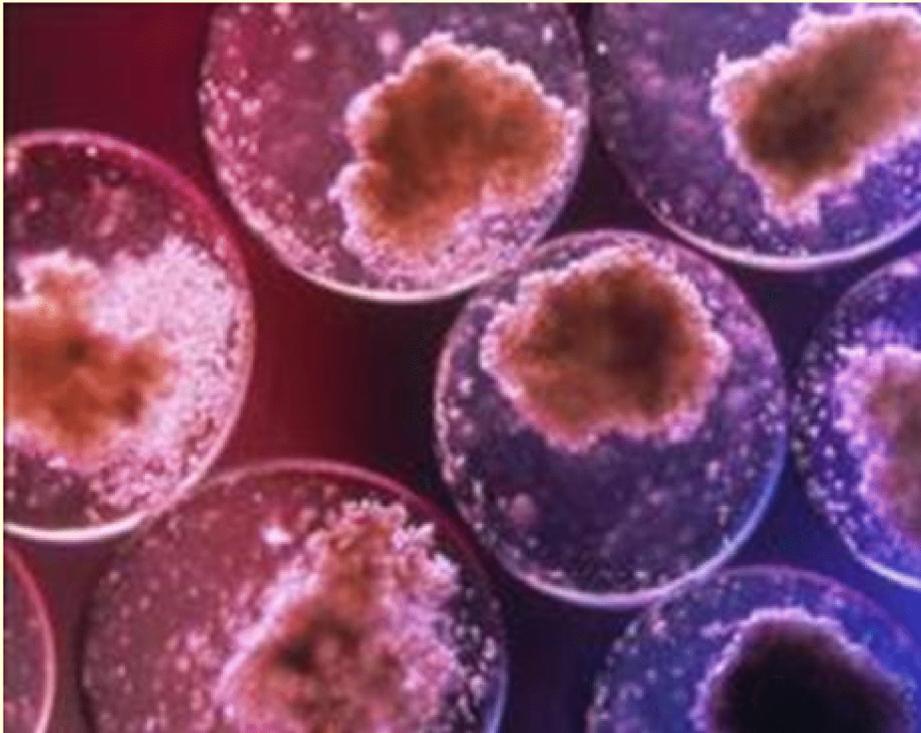


Thermographic Image of the head after a 15-minute phone call. Yellow and red areas indicate thermal (heating) effects that can cause negative health effects.

Effetti Termici sui bambini



Effetti Non Termici



La vita si basa sulla interazione chimica ed elettromagnetica tra le cellule. Un campo elettromagnetico debole può interferire anche senza un riscaldamento, ma solo con la sua informazione.

Effetti Non Termici

*International Commission
for Electromagnetic
Safety (ICEMS)*

www.icems.eu

Pubblica risoluzioni dal 2002 e promuove una riduzione dei limiti di esposizione per i campi elettromagnetici sulla base del principio di precauzione.

NON-THERMAL EFFECTS AND MECHANISMS OF INTERACTION BETWEEN ELECTROMAGNETIC FIELDS AND LIVING MATTER

An ICEMS Monograph



RAMAZZINI INSTITUTE

Edited by
Livio Giuliani and Morando Soffritti



Effetti Non Termici

BioInitiative 2012

A Rationale for Biologically-based Exposure Standards
for Low-Intensity Electromagnetic Radiation



*Rapporto Bioinitiative
2007 e 2012*

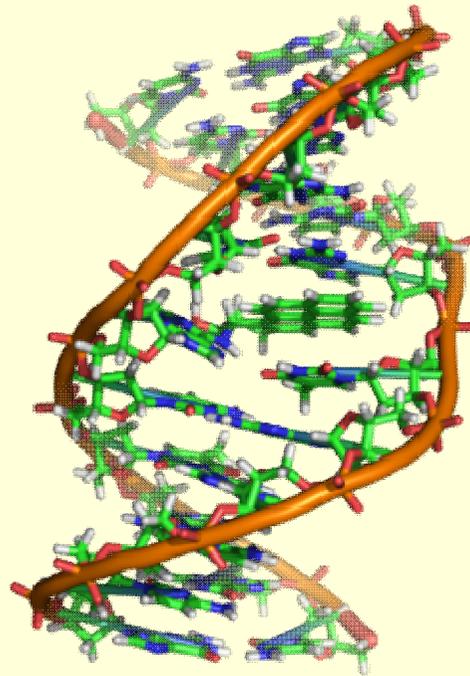
www.bioinitiative.org

Gruppo di scienziati
indipendenti pubblica una
rassegna di studi per
valutare dei limiti di
esposizione
basati sul principio di
precauzione.

A.m.i.c.a.

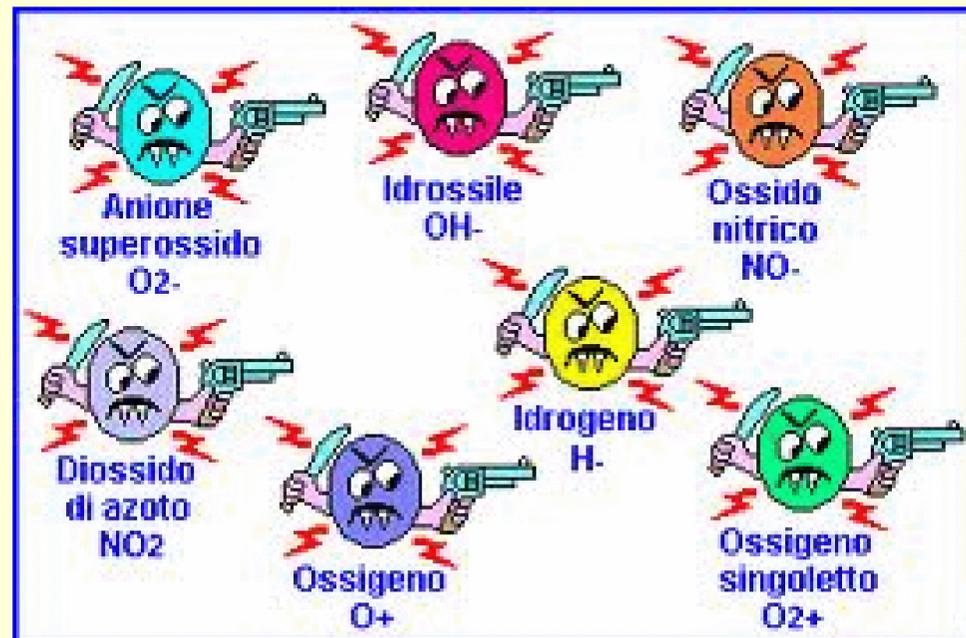
**Quali rischi per la salute sono
connessi ai campi elettromagnetici?**

Rischi per la salute



Danni genetici, con alterazioni della vitalità
cellulare e della struttura del DNA

Rischi per la salute



Aumento dello stress ossidativo

Rischi per la salute



sinapsi

Alterazioni ai neurotrasmettitori, alterazioni delle funzioni cerebrali

Rischi per la salute

Invecchiamento precoce,
neurodegenerazione (rischio di Alzheimer),
riduzione della melatonina, insonnia, disturbi
neurocomportamentali nei nascituri, deficit
della fertilità, Elettrosensibilità, allergie,
rischio di cancro (possibile cancerogeno
classe 2B).

ESISTE UN LIMITE DI SICUREZZA?



Elettrosensibilità



Rischi per le generazioni future

Un'esposizione attuale ad agenti inquinanti può causare un aumento del rischio di incidenza di patologie nelle **generazioni future** (trasmissione transgenerazionale del cancro)



Effetti Singergici

*INQUINAMENTO
CHIMICO*



*INQUINAMENTO
ELETTROMAGNETICO*



*INQUINAMENTO DA
RADIAZIONI IONIZZANTI*



The Full Signal





LE ANTENNE SONO UN
ESPERIMENTO DI MASSA DI
ESPOSIZIONE A
RADIOFREQUENZA NON
CONCORDATO CON LA
POPOLAZIONE

Rapporto sugli effetti delle antenne

CELL TOWER RADIATION

Submitted To

Secretary, DOT, Delhi



Prepared By

Prof. Girish Kumar

Electrical Engineering Department

IIT Bombay, Powai, Mumai – 400 076



Che prove ci sono per dimostrare i danni causati dalle antenne?

1. Studi epidemiologici
2. Studi in vivo (animali) e in vitro (cellule)
3. Effetti sulla vitalità delle cellule esposte direttamente alla radiazione con controllo di cellule non esposte (alluminio)
4. Biomarcatori di un danno immunitario e di un danno metabolico (ma serve ulteriore ricerca)

Studi epidemiologici

FRANCIA (Santini, 2002)

GERMANIA (Eger, 2004)

SPAGNA (Oberfeld,
2004)

ISRAELE (Wolf e Wolf,
2004)

SINTOMI RIPORTATI

- disturbi del sonno
- stanchezza cronica
- mal di testa
- sensazione di disagio
- difficoltà di concentrazione
- perdita della memoria
- tendenze depressive
- disturbi visivi
- disturbi uditivi
- irritabilità
- problemi alla pelle, melanomi
- disturbi cardiocircolatori
- confusione
- cancro alla prostata, al pancreas, alla cistifellea, melanoma, cancro ai polmoni
- leucemie.

Studi su animali – Istituto Ramazzini

Sistema espositivo dei campi magnetici -50 Hz



14

Studi su cellule esposte



Dott. Fiorenzo Marinelli dell'IGM-CNR Bologna



Biomarcatori

Studio della sottopopolazione
linfocitaria

Studio dello stress ossidativo (Prof.
Mario Barteri dell'Università La
Sapienza, Dott.ssa Chiara De Luca
dell'IDI di Roma)

Studio di altri parametri metabolici
(prof. Dominique Belpomme
dell'Università di Descartes)

MA SERVE ULTERIORE RICERCA



Effetti della radiofrequenza su piante ed animali in Natura

- Sospetta riduzione della popolazione di api;
- In prossimità dei ripetitori sono stati osservati: infertilità degli uccelli che nidificano in alto, sparizione di cicogna bianca e piccioni, problemi motori e di respirazione negli uccelli, tendenza degli uccelli a sostare nelle parti basse degli alberi o sul terreno;
- Mucche allevate vicino i ripetitori hanno maggiore rischio di aborti spontanei, malformazioni congenite, problemi comportamentali e un calo della salute generale;
- Vicino ai ripetitori sono osservati l'inibizione della germinazione e della crescita delle radici, con una riduzione della crescita delle colture agricole e delle piante.

Radiofrequenza possibile cancerogeno di Classe 2B nel 2011

International Agency for Research on Cancer



World Health
Organization

PRESS RELEASE
N° 208

31 May 2011

IARC CLASSIFIES RADIOFREQUENCY ELECTROMAGNETIC FIELDS AS POSSIBLY CARCINOGENIC TO HUMANS

Lyon, France, May 31, 2011 -- The WHO/International Agency for Research on Cancer (IARC) has classified radiofrequency electromagnetic fields as possibly carcinogenic to humans (Group 2B), based on an increased risk for glioma, a malignant type of brain cancer¹, associated with wireless phone use.



Campi a frequenze estremamente basse 50 Hz possibile cancerogeno di Classe 2B nel 2001



WORLD HEALTH ORGANIZATION
INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

IARC Monographs on the Evaluation of Carcinogenic Risks to Humans

Volume 80
Non-Ionizing Radiation, Part 1:
Static and Extremely Low-Frequency (ELF)
Electric and Magnetic Fields

Summary of Data Reported and Evaluation



Informazione ed elettrosmog



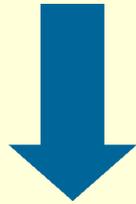
Chi sono i principali inserzionisti di giornali, radio e televisioni?

L'industria dell'energia e delle telecomunicazioni!



La scala di valori: la crescita economica

**Scienza
indipendente**



SI 67%
NO 33%

**Scienza pagata
dall'industria**



SI 28%
NO 72%

**I campi elettromagnetici
hanno effetti biologici?**

A.m.i.c.a.

CELLULARI



La legge italiana

legge quadro n. 36 del 22 febbraio 2001

1. A) limiti di esposizione, per la tutela dagli effetti acuti da esposizioni elettromagnetiche di qualsiasi durata;
2. B) valori di cautela, per un primo livello di tutela dagli effetti a lungo termine da esposizioni di almeno quattro ore;
3. C) obiettivi di qualità, per un livello più spinto di tutela dagli effetti a lungo termine da esposizioni di almeno quattro ore.

La legge italiana

Decreto del Presidente del Consiglio del 08.07.03

RADIOFREQUENZA

- A) Effetti acuti **20 V/m**
- B) Effetti cronici (oltre 4 ore) **6 V/m**
- C) Obiettivo di qualità sempre **6 V/m**

Stesso limite=
Innalzamento dei
valori di fondo

Limite Italiano cautelativo

Cosa dicono
l'OMS e
l'ICNIRP?

Limite
in Italia

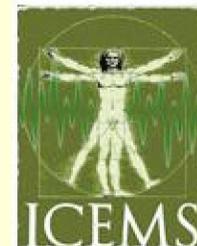
Cosa dicono
gli studi
indipendenti?



61 V/m

6 V/m

0,6 V/m



Il Nuovo Decreto Sviluppo

Misurare i campi elettromagnetici
sulla media delle 24 ore invece
che di 6 minuti

=

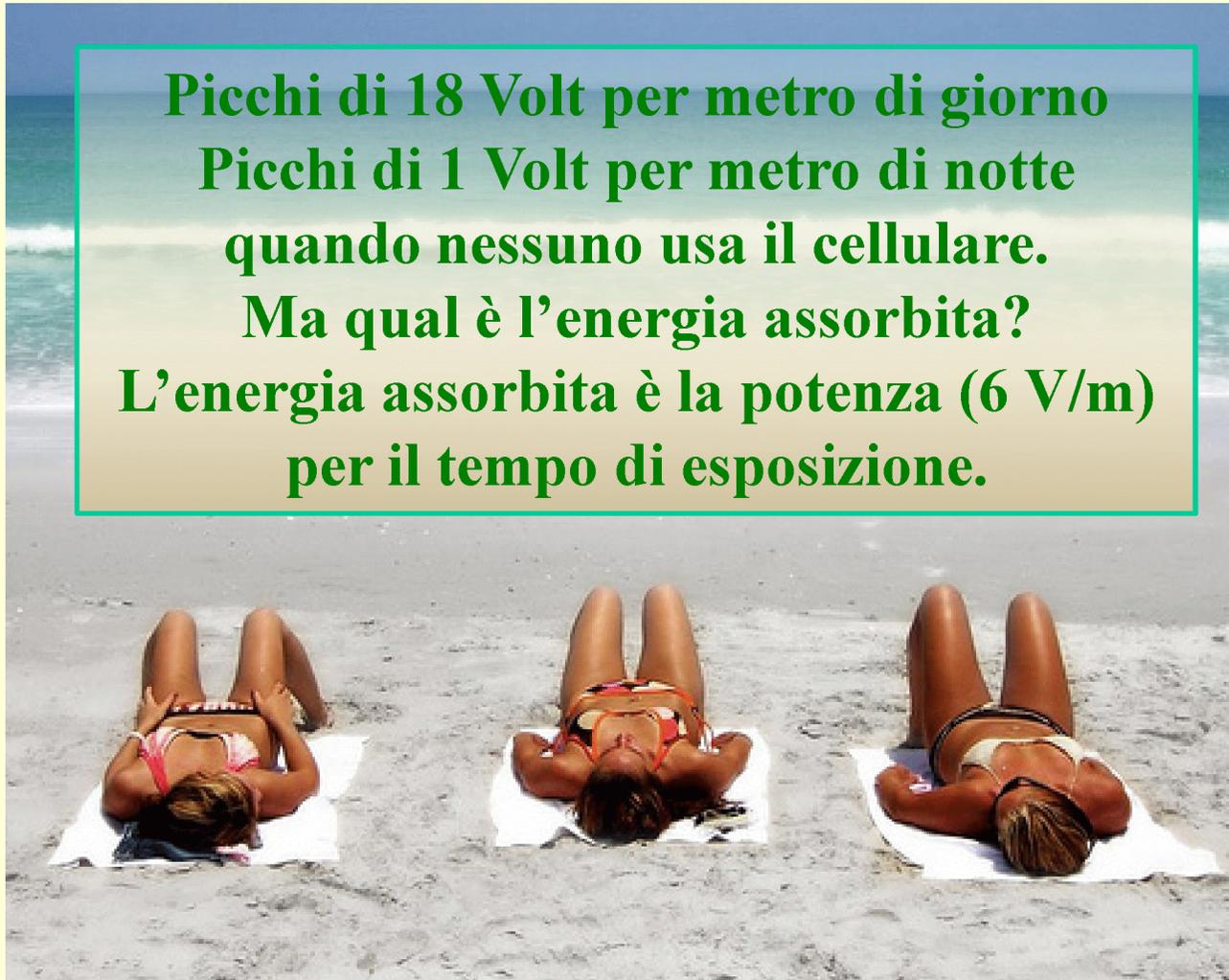
**INNALZAMENTO DEL LIMITE
ATTUALMENTE IN VIGORE**

(6 V/m)



Il Nuovo Decreto Sviluppo

**Picchi di 18 Volt per metro di giorno
Picchi di 1 Volt per metro di notte
quando nessuno usa il cellulare.
Ma qual è l'energia assorbita?
L'energia assorbita è la potenza (6 V/m)
per il tempo di esposizione.**



Decreto Sviluppo – difficoltà nei controlli

Bisogna misurare il campo sulla
media delle 24 ore;

Problemi per l'ARPA (personale)
e per i comitati (aumentano i
costi delle misurazioni
indipendenti)

Quale futuro per i nostri bambini?



Cellulari e responsabilità sociale: chi usa il cellulare irradia se stesso, chi gli è accanto e tutti coloro che abitano vicino ai ripetitori. Solo le connessioni via cavo sono sicure per la salute al 100%.



BISOGNA AGIRE ORA



A.m.i.c.a.